



**TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE
PER IL PIEMONTE**

Decreto N. 233 del 19/12/2018

Esercizio finanziario 2018

OGGETTO: “Decreto di aggiudicazione definitiva per la fornitura di materiale di cancelleria per la sede del Tribunale Amministrativo per il Piemonte di Via Confienza 10 – Torino – CIG **Z87264EC72**”

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

PRESO ATTO dell’Ordine di Servizio n. 9/2017 del 12.09.2017 a cura del Segretario Generale del T.A.R. per il Piemonte;

VISTA la Legge 06/12/1971, n. 1074 e successive modificazioni, d’istituzione dei Tribunali Amministrativi Regionali;

VISTA la Legge 27/04/1982, n. 186 “Ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria e ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali”, nonché il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 15/02/2005 “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa”;

VISTA la Legge 31/12/2009 n. 196, con oggetto “Legge di contabilità e finanza pubblica”;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 06/02/2012 con oggetto “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con Decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 12/09/2012;

VISTO il Regolamento di Organizzazione degli uffici Amministrativi della Giustizia Amministrativa adottato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 9 del 29 gennaio 2018;

VISTE le note a cura del Segretario Delegato ai Tribunali Amministrativi Regionali
Prot. n. 1315 del 29/01/2018 (Fabbisogno finanziario 2018. Assegnazione fondi.)
Prot. n. 3069 del 02/03/2018 (Fabbisogno finanziario 2018. Assegnazione fondi CPGA 26/01/2018.)

DATO ATTO che, con decreto n. 174 del 19/10/2018, è stata indetta una RDO aperta a tutti gli operatori economici iscritti al MEPA avente il n. 2095752 per la fornitura di cancelleria con scadenza il 19/11/ 2018;

PRESO ATTO che la gara è andata deserta come risulta dal verbale rilasciato dalla piattaforma di Acquisti in Rete in data 19/11/2018;

VISTO l'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, che istituisce il sistema di acquisti centralizzato per le amministrazioni pubbliche, tramite intermediario CONSIP S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006 n. 296 e ss.mm che estende l'obbligo di approvvigionamento attraverso le convenzioni quadro CONSIP a tutte le tipologie di beni e servizi, così stabilendo *“449. Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, nonché le autorità indipendenti, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti.”*

VERIFICATO sul sito internet “Acquisti in rete PA” gestito dalla CONSIP S.p.A. l'assenza di convenzioni quadro stipulate per la fornitura in esame, ex art. 26 della Legge n. 488/1999;

RICHIAMATO l'art. 32 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. e i. avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici” che stabilisce al comma 2.: *‘Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.’*

RICHIAMATO l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm. ed int. avente ad oggetto “Codice dei contratti pubblici” che stabilisce al comma : *‘Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:*

a) Per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

RICHIAMATA la Direttiva n. 3 del 19 giugno 2017, prot. CDS 8723 e precisamente il punto b) del paragrafo 4.3 che prevede il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione nella indisponibilità di convenzioni Consip, ovvero qualora il contratto sia stipulato ad un prezzo più basso di quello derivante dal rispetto dei parametri di qualità e di prezzo previsti in convenzione Consip;

VISTO il Decreto n. 227 del 14/12/2018, con oggetto “Decreto di affidamento della fornitura di cancelleria per la sede del Tribunale Amministrativo per il Piemonte di Via Confienza 10 – Torino – CIG **Z87264EC72**”;

DATO ATTO che è stata avviata regolare procedura MEPA n. 757109 del 14/12/2018, effettuata ai sensi del richiamato art. 36 c. 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento diretto della fornitura in argomento alla Ditta ATHA Office s.a.s. di Metta G.& C., con sede in Via Adamello n. 53 10142 – Torino – P. Iva 09649270015;

PRESO ATTO dell'offerta presentata su piattaforma MEPA dalla Ditta ATHA Office s.a.s. di Metta G.& C., per un valore complessivo pari a € 1.410,32 (IVA esclusa), in merito alla sopra citata procedura MEPA 757109 del 14/12/2018;

DATO ATTO che all'art. 8 punto 2 del foglio patti e condizioni per il servizio in oggetto è espressamente indicato che *“Non è ammesso il subappalto”*, ai sensi della normativa vigente;

DATO ATTO che all'art. 6 del foglio patti e condizioni è espressamente previsto, ai sensi della normativa vigente: *“Alla fornitura oggetto del presente appalto si applica l'art. 103 del dlgs 50/2016, come modificato dal decreto legislativo n. 56/2017 che al comma 11 recita: “ E’ facoltà dell'amministrazione in casi specifici **non richiedere** una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), nonché per gli appalti da eseguirsi da operatori economici di comprovata solidità nonché per le forniture di beni che per la loro natura, o per l'uso speciale cui sono destinati, debbano essere acquistati nel luogo di produzione o forniti direttamente dai produttori o di prodotti d'arte, macchinari, strumenti e lavori di precisione l'esecuzione dei quali deve essere affidata a operatori specializzati. L'esonero dalla prestazione della garanzia deve essere adeguatamente motivato ed è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione.”*

PRESO ATTO della dichiarazione effettuata in sede di presentazione dell'offerta, da parte della Ditta, che , sulla base di quanto previsto nel foglio patti e condizioni, espressamente ha dichiarato di praticare un ulteriore sconto dell'1% sul totale della fornitura al fine di ottenere l'esonero dalla costituzione della cauzione, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante, determinando così l'importo della fornitura in € 1396,22 oltre IVA;

RITENUTO opportuno per questa Amministrazione avvalersi di tale facoltà e pertanto, accettare l'esonero dalla prestazione della garanzia;

DATO ATTO, altresì, che si è proceduto alla regolare stipula del contratto su piattaforma MEPA protocollato al n. 1535 del 19/12/2018;

CONSIDERATO che in sede di esperimento di gara è stato acquisito il Codice Identificativo Gara n. **Z87264EC72**;

ACQUISITO il DURC della Ditta sopra citata;

ATTESO che si procederà, con separato atto, ad impegnare la spesa con imputazione al capitolo n. 2287 “Spese per acquisto di cancelleria di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - Noleggio restauro mobili - Noleggio macchine e impianti” voce “carta” “piano di gestione 17” che presenta la necessaria disponibilità;

DATO ATTO che la sottoscritta non versa in alcuna situazione di incompatibilità né di conflitto di interessi, neanche potenziale, con la presente proposta;

Tutto ciò premesso, propone al Segretario Generale del TAR Piemonte di

DECRETARE

Per le causali di cui in premessa che qui si intendono riportate e trascritte:

DI PRENDERE ATTO dell'offerta – e dell'acclusa documentazione di Legge – presentata da Ditta ATHA Office s.a.s. di Metta G.& C., per un valore complessivo pari a € 1.410,32 (IVA compresa), procedura MEPA (Trattativa 757109 del 14/12/2018);

DI PRENDERE ATTO della dichiarazione della Ditta ATHA Office s.a.s. di Metta G.& C., di non prestare la cauzione definitiva a fronte di un'ulteriore sconto dell'1% sul totale della fornitura, che si allega al presente provvedimento per formarne parte integrante, accettandola;

DI AGGIUDICARE e affidare alla Ditta ATHA Office s.a.s. di Metta G.& C., con sede in Via Adamello n. 53 10142 – Torino – P. Iva 09649270015 – per l’importo **di € 1.396,22** (1.410,32-14,10) (IVA esclusa) per la fornitura di cancelleria di cui all’oggetto, ai sensi dall’art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016 e s. m. ed i.;

DI DARE ATTO della formale stipula del contratto, attraverso il sistema MEPA, protocollo n. 1535 del 19/12/2018;

DI RISERVARSI a successivo atto l’impegno di spesa, conseguente alla fornitura in oggetto, al cap. 2287 “Spese per acquisto di cancelleria di stampati speciali e per quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici - Noleggio restauro mobili - Noleggio macchine e impianti” voce “carta” “piano di gestione 17” che presenta la necessaria disponibilità;

DI TRASMETTERE il presente atto all’Ufficio centrale di Bilancio e Ragioneria per il seguito di competenza;

DI COMUNICARE i contenuti del presente atto alla Società interessata;

DI PUBBLICARE il presente atto sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa nell’apposita sez. “Amministrazione trasparente”, ai sensi del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. e del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott.ssa Gaetana ALPARONE

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTA la sopra estesa proposta di determinazione, ritenuta meritevole di condivisione;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 4, 5 e 17 del d.lgs. del 30.03.2001, n. 165 (norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenza delle Pubbliche Amministrazioni);

DATO ATTO di non trovarsi in alcuna delle cause d’incompatibilità e/o conflitto d’interessi nell’adozione del presente atto, ai sensi delle vigenti previsioni normative;

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui s’intendono riportate e trascritte: di approvare e far propria la proposta di Decreto sopra riportata e che qui s’intende integralmente trascritta.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Nadia Palma